

Scacchi, da lunedì all'Astoria il torneo di Capodanno

SE RIMANESSE qualcosa dell'antico spirito cavalleresco, i popoli dell'ex-Jugoslavia potrebbero approfittare del torneo internazionale di Capodanno per risolvere le loro sanguinose controversie con un'increduta singolar tenzone. All'annuale appuntamento scacchistico, il più importante in Italia, parteciperanno infatti i croati Miso Cebalo e Onien Cvitan con il bosniaco Zdenko Kozul. Tre grandi maestri che, insieme all'ungherese Lajos Portisch, nostra vecchia conoscenza, daranno molto filo da torcere agli otto italiani in gara, il campione d'Italia Michele Godena, l'undici volte campione Stefano Tatai, Bruno Belotti, Ennio Arlandi, Daniele Contin, Federico Manca, Giulio Borgo e Spartaco Sarno. Per

i connazionali la difficile posta in gioco è la norma di grande maestro, ottenibile con un totale di otto punti, obiettivo mancato per poco l'anno scorso da Godena. Le prime partite della trentaseiesima edizione del torneo si giocheranno all'hotel Astoria lunedì prossimo dalle 14.30. Si proseguirà poi fino alla sera dell'8 gennaio con due sole giornate di riposo, il 31 dicembre ed il 7 gennaio. Sponsor della manifestazione sono il Banco San Geminiano e San Prospero e la Ferrarini. Organizzatore ufficiale è il fortissimo circolo scacchistico Ippogrifo, che ha recentemente indetto il primo campionato reggiano Open.

Arbitro Placido Iudicello di Milano, direttore Maurizio Davolio Marani. (L.s.)

Congedo straordinario al militare Godena, ci sarà anche lui

Via alla prime mosse

Scacchi, parte il 36esimo torneo di Capodanno

IL FASTO degli anni passati resta un ricordo. Ma quello che si apre oggi all'hotel Astoria rimane comunque un gran bel torneo di scacchi, il più importante a livello nazionale. Del resto, con le ultime edizioni, il torneo di Capodanno — che quest'anno festeggia la sua 36esima edizione — aveva proprio raggiunto il "top dei top". Di meglio, insomma, non si sarebbe potuto fare.

Anche se in tono minore, il torneo che comincia oggi (alle 10.30 il sorteggio, alle 14.30 il via agli scontri) si preannuncia comunque appassionante. Gli organizzatori — con il fondatore del torneo, Enrico Paoli, e Maurizio Davolio Marani in testa — hanno escogitato un altro motivo di interesse: se non ci saranno i grandi nomi dello scacchiere internazionale (tra gli altri abbiamo avuto anche Karpov e Spassky), ci sarà comunque grande equilibrio e, soprattutto, sarà avvincente seguire la lotta degli otto italiani, impegnati a cercare di conquistare i "galloni" di gran maestro.

In effetti mai come quest'anno — trovandosi di fronte a quattro gran maestri forti ma non imbattibili come i croati Miso Cebalo e Onien Cvitan, il bosniaco Zdenko Kozul e l'immane ungherese Lajos Portisch — gli italiani in gara possono puntare al prestigioso titolo, raggiungibile incamerando almeno 8 degli 11 punti disponibili. Un traguardo che pare più facilmente raggiungibile dall'undici volte campione italiano Stefano Tatai e da Michele Godena, che l'anno scorso mancò d'un soffio l'obiettivo.



Lajos Portisch, vecchia conoscenza del torneo; a destra ultimi preparativi prima del debutto previsto per oggi



vo, ma al quale rivolgono certamente un pensiero anche gli altri italiani in gara: Bruno Belotti, Ennio Arlandi, Daniele Contin, Federico Manca, Giulio Borgo e Spartaco Sarno.

Il calendario del torneo prevede per questa mattina il sorteggio del calendario e, dal pomeriggio, le prime partite che si svolgeranno all'hotel Astoria dalle 14.30 in avanti tutti i giorni fino all'8 gennaio (due sole giornate di riposo, il 31 dicembre ed il 7 gennaio).

Gli unici dubbi sono legati al maltempo, che potrebbe bloccare qualche concorrente. Felicamente risolto, grazie alla disponibilità delle Forze armate, invece il "caso Godena": al campione italiano, attualmente sotto le armi al Battaglione manovre logistiche di Milano, è stato infatti concesso un congedo straordinario che gli consentirà di partecipare al torneo.

'Lampo': è lotti il primo campione provinciale

SI È CHIUSO nei giorni scorsi, con la disputa del sesto ed ultimo torneo, il primo campionato reggiano lampo di scacchi, organizzato dal circolo "Ippogrifo". Alla manifestazione hanno partecipato complessivamente 92 giocatori (tra i quali cinque maestri Fide e otto maestri) delle province di Reggio, Modena, Bologna, Parma e Mantova (oltre a quattro croati e due tedeschi).

Vincitore del campionato risultò il parmigiano Paolo Vezzosi, vincitore di due delle sei prove: al secondo posto il reggiano Pierluigi Lotti (che ha così conquistato il titolo di "campione provinciale lampo"), terzo il bolognese Daniele Taruffi (che pure si è aggiudicato due tornei, ma è stato penalizzato dal fatto di aver potuto partecipare solo a quattro prove). Per quanto riguarda le classifiche di categoria, il mantovano Francesco Foroni ha prevalso nella "prima nazionale", il modenese Mario Malaguti nella "seconda nazionale", il reggiano Giorgio Coccolini nella "terza nazionale" e il reggiano Francesco Spanò nella "prima sociale", mentre un altro reggiano — Alessandro Consolini — è risultato primo degli under 17.

Scacchi - Da ieri si svolge all'hotel Astoria il 36° torneo di capodanno

Buon inizio per gli italiani

Contin e Manca in testa alla classifica

di Luciano Salsi

PROMETTE bene per gli italiani l'avvio del torneo di Capodanno. Daniele Contin e Federico Manca giocando col bianco, si sono subito posti alla testa della classifica battendo rispettivamente il grande maestro croato-bosniaco Zdenko Kozul e Spartaco Sarno. Davvero ammirevole la prestazione di Contin, che è riuscito a sbragare un avversario molto più titolato, campione dell'ex-Jugoslavia e secondo per punteggio Flo soltanto a Portisch. L'altra partita è stata risolta da Manca con un attacco micidiale, che, grazie al sacrificio d'un pezzo, ha scardinato l'arrocco del nero. Gli altri confronti si sono conclusi in parità, escluso quello fra Giulio Borgo ed il croato Onien Cvitan, sospeso alla 54esima mossa per essere terminato questa mattina. L'ungherese Lajos Portisch, lo straniero che vanta il maggior numero di presenze al torneo reggiano, giocando col nero, sembra avere puntato fin dalle prime mosse sulla patta, costringendo il croato Miso Cebalo ad un grande numero di scambi: alla fine i due erano ri-

masti con un cavallo per parte. Molto combattuti anche i duelli fra Stefano Tatai ed Ennio Arlandi e fra Bruno Belotti e Michele Godena, il campione italiano in carica che partecipa alla competizione grazie ad una licenza dal servizio militare. Gli abbinamenti del primo turno e dei turni successivi erano stati decisi tramite sorteggio.

All'inaugurazione, ieri mattina, mancava solo lui Enrico Paoli, inventore e instancabile animatore del torneo internazionale di Capodanno, l'unico torneo che, nel mondo, sia arrivato alla 36ª edizione senza essersi interrotto per un solo anno. A causa di un non grave incidente occorsogli all'inizio del mese, l'ottantaseienne patriarca dello scacchismo reggiano ha dovuto disertare ieri l'appuntamento con la manifestazione che ha portato Reggio nell'empireo di questo gioco medievale. Elio Monducci, il vice presidente del Banco San Geminiano e San Prospero, che insieme a Rina Ferrarini rappresentava gli sponsor, ha sottolineato l'assenza esprimendo inoltre la preoccupazione per il futuro del Torneo nel momento in cui il Banco, divenendo



La presentazione del torneo ieri mattina all'hotel Astoria da parte degli organizzatori

proprietà della banca Popolare di Verona, perde la propria autonomia decisionale. Sarebbe veramente un errore imperdonabile se la nostra città cedesse questo gioiello, uno dei pochi per i quali possa vantare un primato nazionale, anche perché, notevolmente ridimensionato, quest'anno costa soltanto un'ottantina di milioni, un'inezia rispetto al miliardo, o quasi, di due anni fa, quando si disputò una competizione di diciottesimo livello, il più alto mai raggiunto nel mondo fino ad allora.

La fiducia viene dai tanti appassionati che fanno della nostra provincia una Mecca dello scacchismo e che si riuniscono nel circolo Ippogrifo, organizzatore del Torneo, oltre che nei circoli minori. La speranza sca-

turisce dalle nuove leve, sempre numerose in questo gioco antichissimo. Si capisce perché i riflettori ieri fossero puntati sui giovani che si battono per la conquista del titolo di grande maestro, ottenibile con un totale di otto punti. Le maggiori possibilità sembra averle Michele Godena, ventiseienne trevigiano, campione italiano in carica, che è il favorito fra gli italiani insieme al cinquantacinquenne Stefano Tatai, undici volte campione nazionale, un solido giocatore di origine ungherese, venuta in Italia dopo la rivoluzione del 1956. Ma molto interesse suscitava anche il ventinovenne Daniele Contin, oriundo dell'Argentina, medaglia mondiale under 26, un volto nuovo per la nostra città, insieme al ventiquattren-

ne padovano Federico Manca, al ventisettenne milanese Ennio Arlandi, al ventiseienne friulano Giulio Borgo, al ventinovenne bergamasco Bruno Belotti, al genovese Spartaco Sarno. A loro spetta rincorrere e, possibilmente, superare i quattro grandi maestri stranieri, l'ungherese cinquantaseienne Lajos Portisch, i croati Miso Cebalo, 48enne di Zagabria, e Onien Cvitan, trentaduenne di Sebenico, nonché il bosniacocroato Zdenko Kozul. Rispetto al calendario iniziale una sola variazione, proposta dall'arbitro Placido Iudicello di Milano ed accettata all'unanimità, seduta stante, dai giocatori: il primo turno di riposo si farà il giorno di Capodanno, anziché il 31, mentre il secondo è confermato per il 7.

Scacchi - Secondo turno del 36° torneo di Capodanno all'hotel Astoria

Stranieri alla riscossa

Nelle foto, da sinistra i concorrenti italiani Daniele Contin e Ennio Arlandi



Ennio Arlandi in testa con Portisch e Cvitan

AL SECONDO turno del torneo di Capodanno i granitici stranieri hanno recuperato una grinta che lunedì era appannata.

L'ungherese Lajos Portisch ed i croati Onien Cvitan e Miso Cebalo si sono portati alla testa della graduatoria con un punto e mezzo, alla pari con Ennio Arlandi, l'unico italiano che, per ora, regge il confronto. Questi è stato protagonista di uno scontro al cardiopalma con Daniele Contin, reduce dalla splendida affermazione sul bosniaco Zdenko Kozul. Ieri Arlandi, pur giocando con il bianco, a metà partita aveva dovuto difendersi da un'offensiva condotta dal nero con la donna sul lato destro della scacchiera.

Poi aveva reagito e, scambiate le regine, ha vinto sottoponendo il re avversario al fuoco concentrico di tre pezzi, torre, cavallo ed alfiere. Molto combattuto anche il duello Portisch-Godena. L'italiano, campione nazionale in carica, s'è esposto generosamente in un attacco diretto fino alle retrovie del magiaro, inseguendo il re con una torre. Tuttavia Portisch ha reagito subito di contro-

pie, rovesciando la situazione a suo vantaggio e costringendo Godena a ritirarsi alla ventinovesima mossa. In quanto a Cvitan, il suo successo su Federico Manca è dipeso dall'orologio: alla 37esima mossa il padovano ha dovuto abbandona-

nare per aver superato il limite di tempo. Un altro italiano, Stefano Tatai, ha invece dato molto filo da torcere al coriaceo Cebalo, combattendo strenuamente un finale che lo vedeva svantaggiato per un pedone, mentre gli unici pezzi rimasti in

campo erano due torri, una per parte: alla fine ha ceduto alla cinquantaduesima mossa. Il quarto grande maestro, Kozul, ha completato la riscossa degli stranieri affermandosi alla trentunesima mossa su Giulio Borgo, che lunedì, a tarda ora, era riuscito a pareggiare con Cvitan.

Ieri Kozul s'è impegnato in una complicata maschia al centro del campo, riuscendo alla fine ad affermarsi per la netta superiorità della posizione e la differenza di un pezzo a suo favore. Belotti, infine, aveva fatto patta con Sarno alla 22esima mossa.

Questa la classifica: un punto e mezzo a Cebalo, Cvitan, Arlandi e Portisch, un punto a Contin, Manca, Belotti e Kozul, mezzo punto a Tatai, Borgo, Godena e Sarno.

Oggi, terzo turno, si giocheranno le seguenti partite: Tatai-Portisch, Contin-Cebalo, Borgo-Arlandi, Manca-Kozul, Bloti, Cvitan, Godena-Sarno.

Il torneo, sponsorizzato dal Banco San, Geminiano e San Prospero e da Ferrarini (prosciutti) è arbitrato dal milanese Placido Iudicello. (Luciano Salvi)

Scacchi, ieri una netta inversione di tendenza al torneo magistrale di Capodanno

Il torneo magistrale di scacchi in svolgimento all'hotel Astoria

Spira il vento dell'Est

Un altro turno difficile per i giocatori italiani



Due concorrenti in partita durante il torneo magistrale di scacchi

SPIRA ancora e forte, il vento dell'Est al torneo di Capodanno di scacchi.

Un Godena campione d'Italia ma in questa gara decisamente molto al di sotto delle sue possibilità a causa del servizio di leva che sta prestando, ha perso col bianco contro il grande maestro Kozul, mentre l'ungherese Portisch ha battuto rapidamente Contin. Sono stati questi, in ordine di tempo, i primi due risultati del 5° turno del torneo, proseguito con la vittoria di un Tatai in ripresa che col nero ha sconfitto Borgo. Quindi il forte Federico Manca è stato costretto ad abbandonare un arduo finale contro Cebalo, mentre anche Cvitan, realizzava punto pieno con Sarno. Sospesa invece la partita Belotti-Arlandi, che si disputerà oggi. Grandi maestri, dunque, lanciati

verso la vittoria.

Ecco i risultati del 31/12: Contin-Portisch 0-1; Borgo-Tatai 0-1; Manca-Cebalo 0-1; Belotti-Arlandi sospesa; Godena-Kozul 0-1; Sarno-Cvitan 0-1. Ieri, 1 gennaio, il torneo ha osservato una sosta.

La gara riprenderà oggi, 2 gennaio, alle 14.30 (ingresso gratuito) con gli incontri: Portisch-Cvitan; Kozul Sarno; Arlandi-Godena; Cebalo-Belotti; Tatai-Manca; Contin-Borgo.

Il torneo terminerà l'8 gennaio.

La sera del 9, con inizio alle 20.30, presso l'hotel Fini di Modena avrà luogo la consueta super-simultanea del Banco S. Geminiano e S. Prospero, a partecipazione gratuita. Iscrizioni aperte dalle ore 18 presso la stessa sala di gioco.

rattacco

alvato solo Manca



taccante nato, non s'è risparmiato nell'offensiva ma è precipitato in un finale senza sbocchi, arrendendosi all'altro fuori classe croato, Cebalo.

Michele Godena, campione nazionale in carica, è stato tradito dall'orologio ed ha perso con il genovese Sarno per limite di tempo. Borgo e Arlandi, infine hanno concluso in parità. Questa la graduatoria: Cebalo, Cvitan e Portisch a due punti e mezzo, Manca e Arlandi a due, gli altri a uno, escluso Godena che ne ha solo mezzo. (L.s.)

Torneo di scacchi

Tre al comando

NUOVO en-plein degli stranieri al torneo scacchistico di Capodanno. Cvitan ha sconfitto per limite di tempo Michele Godena, che continua così a rimanere molto al di sotto del suo livello di campione italiano in carica. Altre dure lezioni sono state inflitte da Kozul a Belotta, da Cebalo a Borgo e da Portisch a Sarno. L'unico connazionale vincitore è Contin, che però ha trionfato su un altro azzurro, Tatai. Arlandi e Manca hanno patteggiato. Così, dopo il quarto turno, il terzetto Portisch, Cebalo e Cvitan è ancora più distanziato, con tre punti e mezzo; Seguono Manca e Arlandi con due e mezzo; Contin e Kozul ne hanno due, Sarno è ad un punto e mezzo.

Patta fra i "big" del torneo di Capodanno

È TERMINATA con una patta l'attesissima sfida tra Portisch e Cvitan al 36° torneo internazionale di scacchi in corso di svolgimento all'hotel Astoria. I due conducono la graduatoria con 5 punti ciascuno, davanti a Cebalo (4 e mezzo), Kozul (4), Arlandi, Manca, Conti (3), Sarno, Tatai, Belotti (2), Godena (1 e mezzo), Borgo (1). Questi i risultati di ieri, sesto turno del torneo: Portisch-Cvitan patta; Kozul-Sarno 1-0; Arlandi-Godena 0-1; Cebalo-Belotti 0-1; Tatai-Manca patta; Contin-Borgo 1-0. Il match tra i grandi maestri Portisch e Cvitan avrebbe dovuto risultare combattutissimo, almeno secondo le previsioni, invece la partita è durata solo 15 pallide mosse, preludio di una patta incolore. Oggi sono previsti i seguenti incontri: Borgo-Portisch, Manca-Contin; Belotti-Tatai, Godena-Cebalo; Sarno-Arlandi, Cvitan-Kozul. Tutte le partite cominciano alle ore 14.30. Il 7 gennaio sarà l'ultima giornata di riposo; il torneo terminerà l'8.

Scacchi, al settimo turno la riscossa di Godena

GRANDE riscossa di Michele Godena al settimo turno del torneo scacchistico di Capodanno. Il ventiseienne trevigiano, che è il 52° campione italiano in carica, fino a domenica aveva dato ben misera prova delle sue qualità, riuscendo a raggranellare appena un punto e mezzo. Ieri, invece, ha piegato in bellezza il gran maestro Miso Cebalo, uno dei favoriti, superando l'impasse che gli derivava forse dall'essere in licenza dal servizio militare.

In finale, oltre la quarantesima mossa, Godena giocava col bianco con donna, cavallo e cinque pedine, mentre l'avversario aveva donna, alfiere ed una pedina in meno. Riuscendo a stringere d'assedio il re nero nell'angolo "h 8", l'italiano sferrava un attacco mortale con donna e cavallo, mentre Cebalo non riusciva a controbattere efficacemente nelle retrovie del bianco.

Il croato ha continuato a giocare anche quando la situazione, per lui, era compromessa, malgrado l'orgoglio che spinge in genere i giocatori ad abbandonare prima. S'è così esposto ad uno scacco matto imparabile. Solo a quel punto ha gettato la spugna, stringendo cavallerescamente la mano a Godena, come prescrive l'etichetta di questo gioco di sapore medie-

vale.

Tutte le altre partite si sono concluse con risultati pieni, a conferma della grande combattività di questi campioni. L'asso vincente sembra essere ormai l'ungherese Lajos Portisch, che, pur giocando con il nero, che ha lo svantaggio della seconda mossa, ieri ha colto il quinto alloro a spese di Giulio Borgo. Buona, poi, la rimonta di Zdenko Kozul, che aveva incominciato male il torneo ed invece anche ieri ha guadagnato un punto prezioso, vincendo l'altro gran maestro croato Onien Cvitan. Anch'egli giocava col nero, come Ennio Arlandi, che ha sconfitto Spartaco Sarno. Infine Bruno Belotti ha trionfato su Stefano Tatai e Federico Manca su Daniele Contin.

Questa la classifica: Portsch a sei punti, Cvitan e Kozul a cinque, Cebalo a quattro e mezzo, Manca a quattro, Belotti a tre e mezzo, Contin a tre, Godena a due e mezzo, Tatai a due, Sarno a uno e mezzo, Borgo a uno.

Il giorno 9, finito il girone, si terrà la tradizionale simultanea all'hotel Fini di Modena. I quattro grandi maestri stranieri incontreranno una miriade di giocatori dilettanti, con inizio alle ore 20 ed iscrizioni entro le ore 18. (L.s.)

Scacchi, acceso duello tra Portisch e Kozul

di Luciano Salsi

SOLTANTO il 24enne padovano Federico Manca conserva la possibilità puramente teorica di conquistare la norma di grande maestro internazionale al torneo scacchistico di Capodanno. Ieri, giocando con il nero, s'è imposto su Giulio Borgo per avere questi superato il limite di tempo massimo concesso a ciascun giocatore.

Ora Manca ha cinque punti, quanti bastano appena per arrivare agli otto richiesti per la promozione nelle ultime tre giornate di gioco.

Rimane escluso da tale eventualità il 27enne milanese Ennio Arlandi, che pure ha conseguito un ottimo risultato personale concludendo in parità il duello con il grande maestro Onien Cvitan alla ventiduesima mossa.

Ora, con un totale di quattro punti e mezzo, Arlandi è matematicamente tagliato fuori dall'obiettivo di ottenere la norma, che tutti gli italiani si prefiggevano. Intanto la patta rallenta l'inseguimento di Cvitan rispetto all'ungherese Portisch, che è in testa al gruppo ed aumenta le sue chance di vittoria finale.

L'altro croato, Miso Cebalo, ha raggiunto il connazionale al livello di cinque punti e mezzo

infriggendo a Spartaco Sarno una sonora sconfitta con una torre in procinto di dare scacco matto con l'appoggio di un cavallo e del re.

Con una patta si è conclusa poi la partita fra Contin e Belotti: alla 45ª mossa i due giocatori avevano ciascuno la donna e quattro pedoni.

Lo scontro più atteso era però quello fra Lajos Portisch e Zdenko Kozul.

Qualcuno, prima dell'inizio, temeva un accordo preliminare fra i due su un pareggio volto a non ostacolarsi a vicenda. Invece il duello è stato combattutissimo.

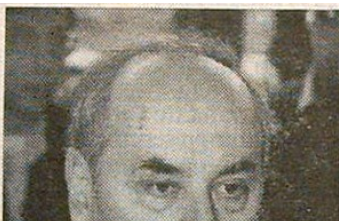
Portisch, verso la fine della serata, appariva in leggero vantaggio. Ancor meglio piazzato era Stefano Tatai, impegnato contro Michele Godena.

Oggi si giocherà il nono turno con i seguenti accoppiamenti: Manca-Portisch, Belotti-Borgo, Godena-Contin, Sarno-Tatai, Cvitan-Cebalo, Kozul-Arlandi.

Il 7 gennaio sarà l'ultima giornata di riposo, prima del girone conclusivo.

Il giorno 9 alle ore 20 si disputerà all'hotel Fini di Modena la supersimultanea: i quattro stranieri, Portisch, Cvitan, Cebalo e Kozul sfideranno centoventi dilettanti. (luciano salsi)

A UN turno dalla conclusione del 36° Torneo di Capodanno di scacchi la situazione di classifica è ingarbugliata e per colpa delle partite sospese (una di Portisch ed una di Arlandi, entrambi con Kozul) appare ancora incerta la lotta per il primo posto.



Il 36° torneo scacchistico di Capodanno Cvitan vicino alla meta

Sarno e tra Manca e Belotti, quindi altro pareggio tra Portisch e Arlandi, un ottimo ri-

Cebalo-Kozul 0-1, Tatai-Cvitan 0-1, Contin-Sarno patta, Borgo-Godena patta, Manca-

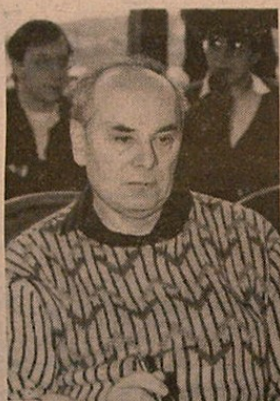
patta. E questi gli accenti finali: Belotti-Godena-Manca, Borgo, Cvitan-Contin, Tatai, Arlandi-Cebalo. Il 9 gennaio, a Modena, quattro grandi maestri impegnati in una simultanea in cui affronter-

Il grande maestro ungherese torna a vincere il torneo di Capodanno di scacchi

La zampata del vecchio leone

Lajos Portisch chiude con 8 punti e mezzo, davanti a Cvitan

L'ESPERIENZA ha avuto la meglio sulle energie giovanili al torneo scacchistico di Capodanno, che è stato vinto dal giocatore più anziano, il cinquantaseienne grande maestro Lajos Portisch. Il campione ungherese conquista così il secondo alloro, dopo quello dell'84-85, in questa prestigiosa competizione internazionale, che si disputa nella nostra città ininterrottamente da 36 anni. Fin dall'inizio era favorito dal punteggio Elo, che riassume i risultati conseguiti in tutta la carriera: con 2.585 punti superava anche gli altri tre grandi maestri stranieri che erano in lizza per il primo premio. La sua condotta di gara è stata impeccabile, improntata ad una grande combattività, non inferiore a quella degli inseguitori. Soltanto nell'ultima partita, giocata ieri mattina all'hotel Astoria, ha concordato la patta dopo poche mosse: il mezzo punto così ottenuto garantiva a lui il successo finale ed all'avversario, il bergamasco Bruno Belotti, una conclusione più che dignitosa. Se invece si fosse spinto ad attaccare a fondo,



Lajos Portisch ha trionfato

avrebbe rischiato di essere sconfitto e di spartire così il primo premio con il croato Onien Cvitan, distaccato di un solo punto. Anche questi, peraltro, ha chiuso in parità l'ultimo turno, patteggiando con il giovane Daniele Contin. Identico il risultato conseguito da Stefano Tatai con il croato-bosniaco Zdenko Kozul. E da notare che entrambi gli italiani giocavano

con il nero, cioè avevano lo svantaggio della seconda mossa. Nondimeno hanno difeso validamente la bandiera nell'ultimo confronto con gli stranieri superstar. Soltanto Miso Cebalo, infatti, ha aggiunto un punto pieno al suo camiere, piegando Ennio Arlandi. Patta, infine, la partita disputata fra Michele Godena e Spartaco Sarno. Questa la classifica finale: Portisch otto punti e mezzo, Cvitan sette e mezzo, Cebalo e Kozul sette, Manca sei e mezzo, Belotti sei, Arlandi cinque e mezzo, Godena cinque, Contin quattro e mezzo, Tatai tre e mezzo, Sarno tre, Borgo due. Nessuno degli italiani ha raggiunto l'obiettivo degli otto punti, che avrebbe fatto guadagnare la norma, cioè la promozione a grande maestro. Ma forse alcuni con questa buona performance si sono avvicinati alla meta. Questa sera il torneo, che è sponsorizzato dal Banco San Geminiano e San Prospero e da Ferrarini (prosciutti) avrà una coda all'hotel Fini di Modena: i quattro grandi maestri incontreranno in simultanea centoventi avversari. (luciano salsi)

TORNEO DI SCACCHI

Portisch vincitore

L'ungherese Lajos Portisch è ormai il vincitore della trentaseiesima edizione del torneo scacchistico di Capodanno. Nella peggiore delle ipotesi, perdendo l'ultima partita con bruno Belotti, potrebbe aggiudicarsi il primo premio ex-aequo con il croato Onien Cvitan, se questi sconfiggesse Daniele Contin. Ma i pronostici sono a favore di Portisch, che ieri, nella giornata di riposo, ha guadagnato un punto pieno nel recupero con il bosniaco croato Zdenko Kozul, sconfiggendolo dopo 120 mosse di accanito combattimento. Kozul a sua volta ha concluso rapidamente in parità l'altro recupero con Arlandi. Questa la classifica: Portisch 8 punti, Cvitan 7, Kozul 6,5, Cebalo e Manca 6, Belotti e Arlandi 5,5, Godena 4,5, Contin 4, Tatai 3, Sarno 2,5, Borgo 1,5. Oggi, nel turno conclusivo, si vedrà quanto Federico Manca si avvicinerà al traguardo, ormai mancato, degli otto punti richiesti per conseguire la promozione a grande maestro. Domani sera, all'hotel Fini di Modena, i 4 campioni stranieri incontreranno in simultanea 120 avversari. (l.s.)

